

**TEATRO
VERDI**

milano '808
ENSEMBLE

presenta

I concerti di Verdi Suite

Ingresso Euro 15 - 10

Prenotazioni:

info@verdisuite.org

Per informazioni:

348 3053691

www.verdisuite.org

SAXPIANOVIOLIN

Nuovi territori sonori

Mario Marzi, sax
Giovanna Polacco, violino
Antonio Cocomazzi, pianoforte

Mercoledì 17 Aprile 2019 ore 20,30
TEATRO VERDI Via Pastrengo 16 Milano

progetto grafico: Cyber Graphics

con il patrocinio di

con il contributo di

**TEATRO DEL
BURATTO**

SHOW & GROW
più cultura più crescita



Comune di
Milano



Regione
Lombardia



Fondazione
CARIPLO

VERDISUITE 2019

SUONI E PENSIERI FRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

Direzione artistica di **Giovanna Polacco**

Mercoledì 19 dicembre 2018 ore 20.30 - Concerto inaugurale

VIOLIN CROSSING

Incontri ravvicinati tra maestri di oggi e di domani

(da Paganini ai Beatles)

Mercoledì 23 gennaio 2019 ore 20.30

VIAGGIO SENTIMENTALE

Il romanzo di Clara Schumann

(con la partecipazione di Lucia Vasini)

Mercoledì 27 febbraio 2019 ore 20.30

SUITE FRANCESE

Promenade notturna tra leggerezza e profondità

(ospite d'eccezione Giovanni Sollima)

Mercoledì 27 marzo 2019 ore 20.30

NOIR

La paura si fa sentire...

(protagonisti Lorna Windsor e Antonio Ballista)

Mercoledì 17 aprile 2019 ore 20.30

SAXPIANOVIOLIN

Progetto nuovi territori sonori



Antonio Cocomazzi, pianoforte - Giovanna Polacco, violino - Mario Marzi, saxofono

Mercoledì 22 maggio 2019 ore 20.30

QUELLA VOLTA CHE ULISSE...

Appunti di viaggiatori intraprendenti

(artisti ospiti Selene Framarin e Alfonso Alberti)

Nuovi territori sonori

Insolito connubio quello che questa sera affianca alla profondità introspettiva della tastiera e al sound penetrante ed evocativo del sax la poetica espressività del violino. Un incontro non così frequente, e forse proprio per questo interessante, che unisce attraverso diversi linguaggi sonori il rigore di una solida formazione classica con l'amore profondo per le contaminazioni e le sperimentazioni: dalle sofisticate improvvisazioni del grande sassofonista Mario Marzi alle più originali composizioni del pianista Antonio Cocomazzi - ospite d'onore con Marzi - impreziosite dalle incursioni ora sommesse ora energiche della violinista Giovanna Polacco. Alcuni noteranno, soprattutto nelle composizioni di Cocomazzi, una chiara propensione a esplorare nuove sonorità che sconfinano o per meglio dire si confrontano con il jazz. Un tema spesso oggetto di dibattito tra gli addetti ai lavori. Su questo argomento citiamo alcune notazioni del critico musicale Ettore Garzia: "Quando si parla di commistione tra jazz e musica colta forse è necessario fare una premessa ideologica per ben sistemare i concetti: ai fini storici, i due linguaggi si sono incontrati quasi subito dopo la nascita del jazz, ai primi del Novecento, ma a ben vedere molta critica sostiene che buona parte del jazz di quegli anni non fosse proprio il frutto di una combinazione di elementi concreti dei due generi. La confluenza arrivava da una parte per opera di jazzisti come Duke Ellington e dall'altra per via di numerosi compositori classici che strutturavano le loro composizioni "pensando" al jazz, ma calandole in un pieno afflato classico. In entrambi i casi gli stessi abbinavano più la forma che la sostanza del jazz. Tra i musicisti classici del Novecento che hanno guardato con curiosità e interesse alla musica jazz ci limitiamo a menzionare Gershwin, Milhaud, Stravinsky, Ravel, Martinu, Hindemith, Copland, Weil, Shostakovich, Gulda, Bernstein, Henze, Penderecki".



Manuel De Falla



Keith Jarrett



Giovanni Sollima



Einojuhani Rautavaara

Dice il compositore Cocomazzi, autore di alcuni dei brani in programma raccolti nel suo ultimo CD Restart: "Dopo circa dieci anni spesi fra didattica e uno scrivere a singhiozzo, fatto di partiture abbozzate e appunti sparsi, mi è sembrato con i miei ultimi lavori di riuscire a fissare le costanti della mia scrittura e della mia cifra stilistica". Questi suoi pezzi, alcuni dei quali in prima esecuzione assoluta, sono qui proposti in alternanza a quelli di altri assai noti compositori. Tutti di formazione classica e tutti, con le sole eccezioni di De Falla e Rautavaara, tuttora viventi e in piena attività.



Richard Galliano



Elena Kats-Chernin



Egberto Gismonti



Antonio Cocomazzi